



COMITATO LIBERAZIONE E COSTITUZIONE

Consulta democratica per la difesa dei valori costituzionali

Nel 70° anniversario della Liberazione dal Fascismo, in un contesto storico in cui la democrazia appare sempre più minacciata da spinte eversive e distruttive, da movimenti neonazisti e neofascisti, già condannati dalla Storia, che si alimentano proditoriamente delle difficoltà di fronte alla crisi geopolitica e alle trasformazioni epocali che caratterizzano il nostro tormente storico, le associazioni partigiane della città ritengono non più differibile dare vita, in collaborazione con il sindaco e la sua giunta, ad un comitato che diffonda e valorizzi i principi della democrazia costituzionale e ne danno la seguente definizione statutaria

Art.1- Si costituisce un Comitato permanente allo scopo di far crescere e rafforzare la cultura e la prassi della democrazia, la conoscenza della Costituzione della Repubblica nata dalla Resistenza, denominato **Comitato liberazione e costituzione CONSULTA DEMOCRATICA PER LA DIFESA DEI VALORI COSTITUZIONALI**.

Art.2- Sono **soci promotori**: le Associazioni Partigiane e di Resistenza presenti nella città di Cremona: ANPI-ANPC-Associazione Nazionale Divisione Acqui.

Sono **soci aderenti**: le istituzioni, le forze politiche e sindacali, le associazioni, i movimenti e gruppi sociali che si riconoscono, statutariamente, nei valori fondanti dell'Antifascismo, della democrazia e della Costituzione Repubblicana: il valore della Persona umana, i diritti dell'Uomo e del Cittadino, la Solidarietà e la Giustizia sociale, la Pace e il rifiuto della violenza come mezzo di lotta politica.

Art.3- Il Comitato si impegna a **collaborare**, pienamente rispettando l'autonomia dei singoli componenti, al **sostegno** e alla **diffusione dei valori della Resistenza e della Costituzione** a contrastare i tentativi, di qualunque natura e provenienza, di mistificare i fatti storici che portarono alla nascita dell'Italia democratica e repubblicana.

Art.4- L'**attività del Comitato** è rivolta alla cittadinanza, con particolare attenzione alle giovani generazioni, per far conoscere e approfondire i principi ordinatori della Carta Costituzionale, nel cammino storico della Repubblica, con l'obiettivo di alimentarne il fondamento etico, contrastare la cultura dell'indifferenza, non disperdere una memoria storica ricca di valori democratici, politici e spirituali.

Il Comune e il Comitato si impegnano a promuovere e programmare insieme le attività annuali inerenti le finalità del comitato di cui sopra.

In modo particolare è impegno del Comitato organizzare con le istituzioni cittadine la **celebrazione annuale del 25 aprile**, festa di valori e di popolo per un futuro condiviso di pace, libertà e solidarietà.

Art.5- Sono **organi** del Comitato:

- a) il **coordinatore**, scelto con turnazione triennale tra i soci promotori;
- b) il **coordinamento** formato da cinque membri (uno per ciascuna delle tre associazioni partigiane e due eletti dall'Assemblea fra i gruppi aderenti, associazioni, partiti, sindacati)
- c) l'**Assemblea dei soci, promotori e aderenti**

Nel primo incontro, aperto, promosso dalle tre associazioni partigiane in collaborazione con il Comune di Cremona, si riceveranno le prime richieste di adesione al Comitato.

Successivamente verrà costituita l'**Assemblea dei soci aderenti** che eleggerà i due membri del Coordinamento secondo il comma b) dell'Art. 5

La sede provvisoria è stabilita presso l'ANPI in via del Foppone, 3 a Cremona.